



PROVINCIA DI
BOLOGNA

ORIGINALE

**ORDINE DEL GIORNO
DI SOLIDARIETA' AL POPOLO IRANIANO IN LOTTA PER LA LIBERTA' E LA DEMOCRAZIA
E CONDANNA DELLA REPRESSIONE DI CUI E' VITTIMA**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

PREMESSO CHE

- le elezioni presidenziali che si sono tenute in Iran il 12 Giugno scorso sono state contrassegnate da gravissime irregolarità, come ha denunciato in più occasioni l'intera comunità internazionale;
- da settimane assistiamo con angoscia alla brutale repressione delle autorità iraniane contro i milioni di cittadini, soprattutto giovani, scesi in piazza per manifestare pacificamente in nome della libertà e della democrazia, repressione che ha già provocato centinaia di vittime;
- migliaia di cittadini sono stati arrestati durante le manifestazioni o prelevati dalle proprie abitazioni in maniera del tutto arbitraria ed illegale e della loro sorte nessuno sa nulla;
- si è proceduto all'allontanamento degli inviati stranieri e all'arresto dei giornalisti iraniani per nascondere al resto del mondo quanto sta accadendo nel Paese.

ESPRIME

- la più sentita solidarietà al popolo iraniano che sta manifestando con forza contro le innumerevoli e gravissime violazioni dei diritti umani, civili e politici cui è sottoposto già da diverso tempo;
- il proprio commosso cordoglio e la propria vicinanza ai familiari di quei cittadini rimasti vittime della repressione, incarcerati o di cui non si ha più notizia.

CONDANNA

- con la massima fermezza le intollerabili sofferenze e i gravissimi soprusi inflitti al popolo iraniano dal regime di Teheran.

CHIEDE

- l'immediata cessazione della repressione contro cittadini inermi che manifestano pacificamente e la garanzia che ogni cittadino possa esprimere liberamente le proprie idee;
- la liberazione immediata di tutti i cittadini arrestati in Iran solo per aver chiesto il rispetto dei diritti sacri ed inalienabili di ogni popolo e di ogni individuo;
- la riammissione in Iran della stampa internazionale al fine di garantire una libera e corretta informazione;
- l'annullamento delle elezioni presidenziali del 12 Giugno scorso e l'indizione di nuove elezioni alla presenza di osservatori internazionali imparziali ed indipendenti.

SI APPELLA

- al Governo italiano perché trasmetta alle autorità iraniane la ferma condanna delle violenze in atto e si faccia portavoce delle istanze di cui sopra;
- all'Unione Europea e all'Onu perché resti centrale e prioritaria per la comunità internazionale la battaglia in difesa dei diritti umani, civili e politici, troppo spesso violati in tutto il mondo.

Bologna, 27 luglio 2009

Daniela Vannini (Gruppo Consiliare PD)

Giovanni Venturi (PRC-PCI)
Giuseppe De Biasi (IDV)
Serafino Mauro (UDC)

[Signature] (PDL)
[Signature] (LIGABARDI)